ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

CONVITTO NAZIONALE
"VITTORIO EMANUELE II"

www.convittonazionalearezzo.gov.it email: arvc010009@istruzione.it pec: arvc010009@pec.istruzione.it
Via G. Carducci n° 5, 52100 Arezzo tel: 0575-21436 fax: 0575-351370 urp: info@convittonazionalearezzo.it
Convitto: Cod. mecc.: arvc010009 C.F.: 80001560517 Cod. Un. IPA UFJ58M - Scuole: C.F.: 80001540519 Cod. Univoco IPA 17I561

Arezzo, 12 novembre 2018

PROCEDURA RIVOLTA AL PERSONALE INTERNO

per la selezione di esperto e tutor
dei moduli del progetto

Candidatura N. 1004923 bando n°4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il testo del Programma Operativo Nazionale – FSE - 2014 IT 05 M 2O 001 "Per la Scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" relativo al Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020.

VISTO la candidatura N. 1004923 bando n°4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

VISTE le Linee Guida e Norme Edizione 2014;

VISTA le delibere degli OO.CC;

VISTA la Nota MIUR con graduatoria definitiva dei progetti valutati positivamente;

VISTA l'autorizzazione all'avvio del progetto del 10/04/2018, prot. n. AOODGEFID/9291 relativa alla suddetta candidatura;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTO il Decreto Legislativo 50/2016 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE Nuovo Codice degli Appalti;

VISTI i Regolamenti UE n. 1303/2013 recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di investimento europei e n. 1304/20013 relativo al FSE;

VISTO il Decreto Dirigenziale di assunzione nel Programma Annuale 2018 dei finanziamenti del suddetto progetto;

VISTA la necessità di reperire figure professionali specializzate per l'espletamento dei moduli previsti nel Piano Integrato;

EMANA IL SEGUENTE BANDO DI SELEZIONE PER TITOLI COMPARATIVI

Al fine del reclutamento di esperto e tutor per i seguenti moduli:

Tipologia modulo tipologia	Titolo	Costo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	A) Segni contemporanei: ricerca nel centro storico di Arezzo	€ 5.082,00
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	B) Segni contemporanei: proposte sostenibili e documentazione multimediale	€ 5.082,00
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	C) Valorizzazione del palazzo più importante del centro storico di Arezzo	€ 5.082,00
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	D) Le sentinelle dell'Arte	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	E) FORME E COLORI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO	€ 5.082,00
Produzione artistica e culturale	F) ARTE ASSIEME	€ 4.561,50
	TOTALE SCHEDE FINANZIARIE	**€ 29.971,50**

Funzione dell'esperto:

1. garantisce lo svolgimento didattico del modulo;
2. redige prova finale che gli allievi devono sostenere e per quella del prodotto dell'intervento da presentare al pubblico durante la manifestazione finale;
3. redige le certificazioni finali relative alle competenze acquisite dagli allievi;
4. deve presentare al D.S. una relazione finale sullo svolgimento e sui risultati delle attività;
5. Il docente esperto è tenuto, altresì, a rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

Funzione del tutor:

1. rappresenta il collegamento didattico, organizzativo e amministrativo col D.S., con il referente per la valutazione e col D.S.G.A. e garantisce l'efficienza e la regolarità delle attività tutorate;
2. rappresenta il collegamento con il coordinatore delle classi di provenienza degli alunni, al quale fornisce tutte le informazioni utili per la valutazione degli alunni e la ricaduta didattica delle attività svolte;
3. deve presentare al D.S. una relazione finale sullo svolgimento e sui risultati delle attività;
4. collabora con l'esperto per la redazione della prova finale che gli allievi devono sostenere e per quella del prodotto dell'intervento da presentare al pubblico durante la manifestazione finale;
5. redige, assieme al docente esperto, le certificazioni finali relative alle competenze acquisite dagli allievi;

6. cura quotidianamente il registro delle presenze degli allievi, inserendo assenze e attività nella giornata di lezione;

8. garantisce il rispetto in ordine alla partecipazione degli allievi alle attività (minimo 15 alunni partecipanti per ogni percorso attivato).

9. Il docente tutor è tenuto, altresì, a rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

L'impegno orario è specificato nelle singole azioni. Il compenso orario è di € 70.00 complessivi e onnicomprensivi (docenti esperti) e 30,00 complessivi e onnicomprensivi (tutor).

Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo.

I candidati devono possedere i seguenti requisiti documentati e certificati:

- titoli di studio coerenti con l'attività formativa considerata
- conoscenze delle problematiche socio-educative relative all'adolescenza
- esperienze metodologiche e didattiche in riferimento alle tipologie e ai bisogni delle fasce di utenza interessata al progetto
- esperienze nell'uso delle tecnologie informatiche e nell'attività laboratoriale
- esperienze di formazione in settori attinenti
- esperienze come tutor o esperto in progetti PON
- in caso di ex aequo sarà data precedenza al docente con un'anzianità di servizio maggiore.

Le istanze di partecipazione, **compilate secondo il modello allegato al presente bando**, devono essere corredate di curriculum vitae (modello europeo), indirizzate al **Rettore / Dirigente Scolastico Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di AREZZO** e consegnate a mano (sede di via XXV aprile 86) o inviate con posta certificata (arvc010009@pec.istruzione.it) entro e non oltre **le ore 12:00 del 26/11/2018** con la dicitura: *bando n°4427 ARMM00900C del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico* e l'indicazione al ruolo (esperto e/o tutor) e dei moduli (A-B-C-D-E-F) a cui si intende partecipare.

Non si terrà conto delle candidature che dovessero pervenire oltre tale termine e l'Istituto è esonerato da ogni responsabilità per eventuale ritardo delle Poste o errore di recapito. Il presente bando viene pubblicato sul sito web del Liceo www.convittonazionalearezzo.edu.it.
Per maggiori informazioni e per la consegna delle istanze di partecipazione rivolgersi all'Ufficio di Presidenza.

Il Rettore / Dirigente Scolastico
(prof. *Luciano Tagliaferri*)

Il gruppo operativo di progetto selezionerà i **Curricula (da presentare utilizzando il modello europeo**, liberamente scaricabile on line), in base ai seguenti parametri :

Obiettivo Azione Nome del candidato	Valutazione G.O.P.
Titoli di studio (max. p. 10)*	
Laurea vecchio ordinamento – max **10** p Laurea triennale max. **5** p. Biennio di specializzazione max. **5 p**	
Corso di specializzazione, perfezionamento, dottorato di ricerca, altro corso di laurea (p. 3 per ogni corso) max. **15** p. Iscrizione Albo Professioni, Abilitazione all'insegnamento (p. 1 per ogni abilitazione) max. **3 p.**	
Attività professionale	
Esperienza di docenza specifica in istituti di I grado (p. 1 per ogni anno) max. **10 p.** Esperienza in attività di coordinamento nella scuola (incarichi di collaboratore della presidenza, figura strumentale, referente di progetti; punti 4 per ogni attività) max. **24** p. Collaborazione con Università o enti riconosciuti MIUR o associazioni o imprese (p. 3 per ogni anno) max. **10** p. Esperienza di docenza o tutoraggio in corsi P.O.N. (p. 2 per ogni corso) max. **10**	
Titoli didattici culturali	
Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento inerenti il settore di pertinenza della durata di almeno 25 ore (p. 2 per ogni titolo) max. **10** p. Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (p. 1 per ogni pubblicazione) max. **3**	
Competenze informatiche (max. p. 5)	

l	Conseguimento ECDL o superiore - p. **3**
l	Esperienze/competenze nella gestione informatica - max p. **2**

TOTALE max 100 punti

CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO

ALLEGATO n° 1

Domanda di partecipazione alla selezione avente per oggetto l'individuazione, mediante procedura comparativa dei curricula, di *DOCENTE ESPERTO e TUTOR DI AULA* per l'attuazione delle azioni:

Candidatura N. 1004923 bando n°4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in via/piazza _____ n. _____,

C.F. _____ tel. _____

e-mail _____

In servizio come docente con ____ anni di servizio svolto esclusivamente nel ruolo di attuale appartenenza

CHIEDE

l'ammissione alla selezione in qualità di

- o docente esperto
- o tutor d'aula

per i seguenti percorsi:

[ ] A) Segni contemporanei: ricerca nel centro storico di Arezzo

[ ] B) Segni contemporanei: proposte sostenibili e documentazione multimediale

[ ] C) Valorizzazione del palazzo più importante del centro storico di Arezzo

[ ] D) Le sentinelle dell'Arte

[ ] E) FORME E COLORI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO

[ ] F) ARTE ASSIEME

CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO

A tal fine, valendosi delle disposizioni di cui all'articolo 46 del dPR 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni stabilite per le false attestazioni e mendaci dichiarazioni, previste dal Codice Penale e dalle Leggi speciali in materia:

DICHIARA

sotto la personale responsabilità di:

- essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea [ ]
- godere dei diritti civili e politici; non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale [ ]
- essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali [ ]
- essere in possesso dei requisiti essenziali previsti del presente avviso [ ]
- aver preso visione dell'Avviso e di approvarne senza riserva ogni contenuto [ ]

DICHIARA

inoltre di essere in servizio, nell'a.s. 2018-19 presso l'Istituto _____

_____

DICHIARA

inoltre, di essere in possesso dei sotto elencati titoli culturali e professionali e di servizio previsti dal presente avviso:

Laurea in _____ conseguita il _____ con voto _____

Corso di specializzazione, perfezionamento post laurea. dottorato di ricerca, iscrizioni all'albo:

_____

_____

_____

Altri titoli di studio e/o attività coerenti con l'intervento:

_____

_____

di avere un'anzianità di servizio svolto nel profilo/ruolo di attuale appartenenza pari a .... anni, a partire dall'anno scolastico .....

(se l'attività è stata in tutto o in parte svolta presso Istituzioni Scolastiche diverse dalla scuola polo che emana il presente bando, occorre allegare un prospetto nel quale si autodichiarano le diverse sedi di servizio).

CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO

Esperienza di docenza specifica in istituti di I grado (p. 1 per ogni anno)

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____
3. titolo _____ anno _____
4. titolo _____ anno _____

Esperienza in attività di coordinamento nella scuola (incarichi di collaboratore della presidenza, figura strumentale, referente di progetti;

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____

Collaborazione con università o enti riconosciuti dal MIUR o associazioni professionali o del mondo delle professioni e imprese:

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____

Partecipazione a corsi di formazione/aggiornamento inerenti il settore di pertinenza della durata di almeno 25 ore (p. 2 per ogni titolo)

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____

Pubblicazioni attinenti al settore di pertinenza (p. 1 per ogni pubblicazione) Titoli specifici e corsi di aggiornamento, afferenti la tipologia di intervento e le problematiche socio- educative relative all'adolescenza:

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____

Partecipazione nei seguenti progetti PON:

1. titolo _____ anno ____funzione_____
2. titolo _____ anno ____funzione_____
3. titolo _____ anno ____funzione_____

Esperienza/competenze nella gestione informatica (aver partecipato, come corsista o come formatore, ai seguenti corsi di formazione su tecnologie digitali - *in ogni riga riportare il titolo del corso, il ruolo svolto, l'anno di avvio del corso, la sua durata in ore, l'ente o l'istituzione che l'ha gestito)*

1. titolo _____ anno _____
2. titolo _____ anno _____

Come previsto dall'Avviso, allega:

1. Curriculum vitae in formato europeo debitamente firmato;

2. Dichiarazione insussistenza incompatibilità;
3. Copia di un documento di identità in corso di validità.

Elegge come domicilio per le comunicazioni relative alla selezione:

□ residenza

□ altra dimora:

_____

□ email:

_____

In fede ----------

TRATTAMENTO DEI DATI

Il/la sottoscritto/a con la presente, ai sensi degli articoli 13 e 23 del D.Lgs. 196/2003 (di seguito indicato come "Codice Privacy") e successive modificazioni ed integrazioni,

AUTORIZZA

L'Istituto Convitto Nazionale V. Emanuele II" di Arezzo al trattamento, anche con l'ausilio di mezzi informatici e telematici, dei dati personali forniti dal sottoscritto; prende inoltre atto che, ai sensi del "Codice Privacy", titolare del trattamento dei dati è l'Istituto sopra citato e che il sottoscritto potrà esercitare, in qualunque momento, tutti i diritti di accesso ai propri dati personali previsti dall'art. 7 del "Codice Privacy" (ivi inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza degli stessi, conoscerne il contenuto e le finalità e modalità di trattamento, verificarne l'esattezza, richiedere eventuali integrazioni, modifiche e/o la cancellazione, nonché l'opposizione al trattamento degli stessi).

Luogo e data _____ Firma _____

DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

Il_____ e residente a_____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento emanato (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che non sussistono cause di incompatibilità a svolgere l'incarico indicato

a) di non avere altri rapporti di lavoro dipendente, o di collaborazione continuativa o di consulenza con le altre Amministrazioni pubbliche o con soggetti privati, salvo quelli eventualmente derivanti da incarichi espressamente consentiti da disposizioni normative o autorizzati dall' Amministrazione

b) di non trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità richiamate dall'art.53 del D.Lgs.n. 165/2001 e successive modifiche

La presente dichiarazione è resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del predetto d.lgs. n. 39/2013.

_____, _____

Firma

_____

CONVITTO NAZIONALE
V.EMANUELE II di AREZZO

Candidatura N. 1004923 bando n°4427 del 02/05/2017 - FSE - Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico

Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Segni contemporanei: ricerca nel centro storico di Arezzo
Accesso, esplorazione e conoscenza anche digitale del patrimonio	Segni contemporanei: proposte sostenibili e documentazione multimediale
Adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro)	Valorizzazione del palazzo più importante del centro storico di Arezzo
Costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Le sentinelle dell'Arte
Produzione artistica e culturale	FORME E COLORI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO
Produzione artistica e culturale	ARTE ASSIEME

A) Segni contemporanei: ricerca nel centro storico di Arezzo

Il progetto "segni contemporanei" si propone come obiettivo primario lo sviluppo della partecipazione "attiva" dei giovani cittadini attraverso l'osservazione, l'analisi, la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico locale cercando di valorizzare e promuovere la qualità dello spazio urbano inteso come luogo non solo architettonico, ma anche come realtà concreta di immediata fruizione per il cittadino.
Il rispetto per la città passa infatti attraverso l'immagine dell'aggregato urbano e del suo spazio, la sua valorizzazione è mutuata anche attraverso un'offerta di maggiore e più qualificata fruibilità del contesto.
Con l'attività proposta si intende quindi analizzare, catalogare e eventualmente, QUALIFICARE LO SPAZIO con elementi di arredo urbano che, a torto considerati di importanza minore rispetto al progetto di opere edilizie, concorrono ad articolare lo spazio urbano, e spesso si connotano, in positivo o in negativo, come l'espressione più immediata e appariscente dell'immagine di una città.

Destinatari
Alunni delle classi IV e V scuola primaria AREE00900D, classi I e II scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Struttura
Laboratori artistici ed informatici delle scuole scuole annesse al Convitto Nazionale

Finalità
- sensibilizzare le studentesse e gli studenti al patrimonio culturale, artistico del nostro centro storico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo della comunità.
- dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
- elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative

Obiettivi didattico-formativi
- Formare la coscienza e la conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei nostri centri storici
- Analizzare ed articolare proposte correttive
- Acquisizione di un metodo scientifico di lavoro
- Capacità di osservazione della realtà circostante
- Leggere e visualizzarne i caratteri stilistici fondamentali nonché
- Cogliere tutti quelli che la modernità ha inserito come segni contemporanei di disturbo all'armonia dei caratteri originari
- Sensibilizzare alla cultura di detto patrimonio
- Educare civicamente al rispetto per strutture e caratteri stilistici

- Creare una metodologia di analisi e catalogazione di manufatti
- Capacità di strutturare i risultati
- Imparare una metodologia di schedatura che abbia valore in ogni ambiente proposto
- Analisi dei risultati
- Argomentazione
- Elaborare una semplice proposta progettuale

Tempi
Il progetto sarà articolato in moduli da 30 ore, ognuno da 10 incontri da 3 ore .

Contenuti
Il progetto si articola nello studio di tutti quegli elementi appartenenti al linguaggio architettonico contemporaneo, spesso o quasi sempre utili e ineliminabili, ma che male si inseriscono nella lettura omogenea dell'ambiente del centro storico quali segnaletica stradale, illuminazione privata, cartellonistica, impiantistica, arredo urbano anche di decorazione che, per essere proposti dai privati cittadini non hanno carattere di omogeneità e comunque costituiscono un disturbo spesso estremamente evidente.
Nel dettaglio

1. lezioni introduttive
2. selezione e definizione del problema – definizione dell'ambito dell'analisi
3. analisi dell'area oggetto di studio
4. fase di osservazione , reperimento materiale documentario, rilievi :
    - ricerche iconografiche di qualsiasi genere (quadri e stampe),
    - ricerche archivio
    - ricerche bibliografiche
    - ricerche storico cartografiche
    - rilievo fotografico

con l'intento di creare una base informativa che descriva il contesto, ne analizzi le evoluzioni storiche, ne estrapoli utili indicazioni per l'avanzamento di proposte progettuali

Principali metodologie
- Lezioni tenute da tecnici del settore tecnico edilizio-urbanistico per l'individuazione delle criticità nel tessuto urbano di riferimento
- Lezioni storico-artistiche-urbanistiche per la della conoscenza della nascita di un tessuto urbano medievale e delle modalità di modificazione dello stesso nei secoli
- Lezioni volte all'acquisizione di competenze informatiche volte alla catalogazione dell'analisi dei dati
- Lezioni di fotografia
- sopralluogo diretto dell'area oggetto di ricerca storico/stilistica.
- scelta di elementi oggetto degli interventi, che potranno essere di carattere architettonico (di parziale ristrutturazione o di finitura) o artistico/decorativo. Per dette zone si procederà ad un adeguato rilievo.
- Progetto di elementi di arredo

Risorse umane

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

Insegnanti dell'istituto, tecnici del Comune di Arezzo e della SEUMM, professionisti operanti nel settore

Risultati attesi
L'operatività del lavoro dovrebbe produrre oltre alla concretizzazione degli obiettivi precedentemente elencati lo sviluppo delle capacità di attenzione, grafiche, organizzative negli alunni e, attraverso l'aspetto divulgativo, creare anche nell'intorno (cittadinanza, amministrazioni) una maggiore responsabilizzazione nell'effettuare, nel tollerare o nell'autorizzare gli intervento all'interno di un ambiente così delicato e bisognoso di rispetto quale è il centro storico.

Modalità di verifica e valutazione
Monitoraggio della partecipazione attiva degli alunni al progetto avverranno di pari passo al lavoro e verrà effettuata sia sui singoli alunni che sul gruppo nel suo insieme che dovrà risultare coeso al raggiungimento del risultato. Verranno valutati gli interventi ideativi, le capacità grafiche e le capacità ideativo/progettuali. Alla fine del processo si lasceranno emergere le trasformazioni e gli incrementi di conoscenze e competenze

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

B) Segni contemporanei: proposte sostenibili e documentazione multimediale

Il progetto "segni contemporanei" si propone come obiettivo primario lo sviluppo della partecipazione "attiva" dei giovani cittadini attraverso l'osservazione, l'analisi, la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico locale cercando di valorizzare e promuovere la qualità dello spazio urbano inteso come luogo non solo architettonico, ma anche come realtà concreta di immediata fruizione per il cittadino.
Il rispetto per la città passa infatti attraverso l'immagine dell'aggregato urbano e del suo spazio, la sua valorizzazione è mutuata anche attraverso un'offerta di maggiore e più qualificata fruibilità del contesto.
Con l'attività proposta si intende quindi analizzare, catalogare e eventualmente, QUALIFICARE LO SPAZIO con elementi di arredo urbano che, a torto considerati di importanza minore rispetto al progetto di opere edilizie, concorrono ad articolare lo spazio urbano, e spesso si connotano, in positivo o in negativo, come l'espressione più immediata e appariscente dell'immagine di una città.

Destinatari
Alunni delle classi V scuola primaria AREE00900D, classi I, II e III scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Struttura
Laboratori artistici ed informatici delle scuole scuole annesse al Convitto Nazionale

Finalità
- sensibilizzare le studentesse e gli studenti al patrimonio culturale, artistico del nostro centro storico con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo della comunità.
- dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
- elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative

Obiettivi didattico-formativi
- Formare la coscienza e la conoscenza del patrimonio artistico e culturale dei nostri centri storici
- Analizzare ed articolare proposte correttive
- Acquisizione di un metodo scientifico di lavoro
- Capacità di osservazione della realtà circostante
- Leggere e visualizzarne i caratteri stilistici fondamentali nonché
- Cogliere tutti quelli che la modernità ha inserito come segni contemporanei di disturbo all'armonia dei caratteri originari

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

- Sensibilizzare alla cultura di detto patrimonio
- Educare civicamente al rispetto per strutture e caratteri stilistici
- Creare una metodologia di analisi e catalogazione di manufatti
- Capacità di strutturare i risultati
- Imparare una metodologia di schedatura che abbia valore in ogni ambiente proposto
- Analisi dei risultati
- Argomentazione
- Elaborare una semplice proposta progettuale

Tempi
Il progetto sarà articolato in moduli da 30 ore, ognuno da 10 incontri da 3 ore .

Contenuti
Il progetto si articola nello studio di tutti quegli elementi appartenenti al linguaggio architettonico contemporaneo, spesso o quasi sempre utili e ineliminabili, ma che male si inseriscono nella lettura omogenea dell'ambiente del centro storico quali segnaletica stradale, illuminazione privata, cartellonistica, impiantistica, arredo urbano anche di decorazione che, per essere proposti dai privati cittadini non hanno carattere di omogeneità e comunque costituiscono un disturbo spesso estremamente evidente.
Nel dettaglio

1. fase di analisi degli elementi di arredo urbano
2. produzione di allegati (schizzi emozionali, foto, schede di catalogo)
3. elaborazione proposta sulla eventuale riqualificazione
4. divulgazione dei risultati con la realizzazione di un prodotto multimediale

Principali metodologie
- Lezioni tenute da tecnici del settore tecnico edilizio-urbanistico per l'individuazione delle criticità nel tessuto urbano di riferimento
- Lezioni storico-artistiche-urbanistiche per la della conoscenza della nascita di un tessuto urbano medievale e delle modalità di modificazione dello stesso nei secoli
- Lezioni volte all'acquisizione di competenze informatiche volte alla catalogazione dell'analisi dei dati
- Lezioni di fotografia
- sopralluogo diretto dell'area oggetto di ricerca storico/stilistica.
- scelta di elementi oggetto degli interventi, che potranno essere di carattere architettonico (di parziale ristrutturazione o di finitura) o artistico/decorativo. Per dette zone si procederà ad un adeguato rilievo.
- Progetto di elementi di arredo

Risorse umane
Insegnanti dell'istituto, tecnici del Comune di Arezzo e della SEUMM, professionisti operanti nel settore

Risultati attesi

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

L'operatività del lavoro dovrebbe produrre oltre alla concretizzazione degli obiettivi precedentemente elencati lo sviluppo delle capacità di attenzione, grafiche, organizzative negli alunni e, attraverso l'aspetto divulgativo, creare anche nell'intorno (cittadinanza, amministrazioni) una maggiore responsabilizzazione nell'effettuare, nel tollerare o nell'autorizzare gli intervento all'interno di un ambiente così delicato e bisognoso di rispetto quale è il centro storico.

Modalità di verifica e valutazione
Monitoraggio della partecipazione attiva degli alunni al progetto avverranno di pari passo al lavoro e verrà effettuata sia sui singoli alunni che sul gruppo nel suo insieme che dovrà risultare coeso al raggiungimento del risultato. Verranno valutati gli interventi ideativi, le capacità grafiche e le capacità ideativo/progettuali. Alla fine del processo si lasceranno emergere le trasformazioni e gli incrementi di conoscenze e competenze

C) Valorizzazione del palazzo più importante del centro storico di Arezzo

Il progetto si propone come obiettivo primario lo sviluppo della partecipazione "attiva" dei giovani cittadini attraverso l'osservazione, l'analisi, la valorizzazione del patrimonio artistico e paesaggistico locale cercando di promuovere la qualità dello spazio urbano inteso come luogo non solo architettonico, ma anche come realtà concreta di immediata fruizione per il cittadino.
Il rispetto per la città passa infatti attraverso l'immagine dell'aggregato urbano e del suo spazio, la sua valorizzazione è mutuata anche attraverso un'offerta di maggiore e più qualificata fruibilità del contesto.
Con l'attività proposta si intende quindi entrare in contatto con una struttura storica importante e fortemente legata anche alla realtà dell'istituto.
Il Convitto, ex sede del monastero dei gesuiti fondato nel 1600 per volontà del Papa Gregorio XIV, e già da allora adibito a collegio e scuola pubblica, dopo alterne vicende divenne tale nel 1825 ad opera di un sacerdote aretino Lorenzo Ciofi, che ne fu il primo Rettore. Dopo qualche anno prese il nome di "Collegio Leopoldo", ma fu poi chiuso per riaprire come "Convitto Nazionale" nel 1861. Tutta la storia passata tra quelle mura vive tutt'oggi. Permettere agli alunni di riassaporarla, riviverla, renderla leggibile e nota, ma anche insegnare loro a intervenire per adeguare parzialmente, migliorandola, la struttura, è quello che ci prefiggiamo.

Destinatari
Alunni delle classi IV e V scuola primaria AREE00900D, classi I e II scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Struttura
Laboratori artistici ed informatici delle scuole annesse al Convitto Nazionale

Finalità
•sensibilizzare le studentesse e gli studenti al patrimonio culturale, artistico del nostro centro storico e dei suoi palazzi con l'obiettivo formativo di educarli alla sua tutela, trasmettendo loro il valore che ha per la comunità, e valorizzandone a pieno la dimensione di bene comune e il potenziale che può generare per lo sviluppo della comunità.
•dare luogo a reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio alle quali ciascuno dia il suo apporto all'interno di un progetto condiviso
•elaborare "percorsi" di riflessione ed esperienza per la conoscenza e comprensione del territorio come "bene culturale diffuso", in modo che i (giovani) cittadini interagiscano con le istituzioni, i soggetti produttivi e quelli culturali per l'individuazione di azioni conoscitive e formative
Obiettivi didattico-formativi
•Sensibilizzare alla conoscenza del patrimonio storico artistico e architettonico
•Imparare a conoscere rilevando
•Cogliere le armonie e le tematiche storiche di un determinato periodo e la loro articolazione e sovrapposizione
•Imparare a riconoscere gli aspetti stilistici propri di un determinato periodo storico
•Imparare a scegliere e definire gli ambiti di intervento
•Imparare a progettare gli interventi in armonia con gli aspetti studiati

Tempi
Il progetto sarà articolato in moduli da 30 ore, ognuno da 10 incontri da 3 ore.

Contenuti
Il progetto si articola nello studio e nella conoscenza del fabbricato storico destinato a Convitto, ne riconosce i caratteri e le sovrapposizioni stilistiche del caso, analizzandone la storia evolutiva, ne definisce gli aspetti di criticità che possano essere ambito di intervento

NB: Il Concilio di Trento (1545-1563), oltre che rappresentare una tappa fondamentale per la Chiesa cattolica, segnò, sia pure in via indiretta, l'origine dei Convitti in genere e di quelli Nazionali in particolare. Il Concilio curò in modo speciale l'educazione del clero giovanile, si istituirono quindi i seminari diocesani allo scopo di educare coloro che si avviavano alla vita sacerdotale, isolandoli dalla corruzione e dai vizi, abituandoli agli studi e in particolare alle Sacre Scritture. L'origine del "Vittorio Emanuele II" non è diversa da quella di numerosi altri convitti. Il prelato Dario Boccarini, canonico della basilica romana di S. Pietro e segretario del cardinale milanese Sfrondati, morendo il 4 dicembre 1612, lasciò erede dei suoi beni la Compagnia di Gesù, con l'obbligo di erigere in Arezzo un pubblico collegio come quelli che essa contava in numerose altre città. Dato che però la cifra offerta da Boccarini era insufficiente per la costruzione di una struttura quindi decisero di mettere questo denaro a frutto. Trascorsero più di quarant'anni prima che si ricominciasse a parlare in termini concreti di tutta la faccenda. Nel 1686 furono portati a termine in un'unica costruzione collegio e chiesa ed il 21 dicembre otto padri ne presero possesso. Il 2 gennaio 1687 furono aperte le pubbliche scuole di grammatica ed umanità, mentre nel novembre iniziò a funzionare quella di filosofia. Con la soppressione della Compagnia di Gesù (1773) il collegio passò nelle mani di un altro ordine religioso: i Vallombrosani (1774-1829). Il convitto attraversò varie vicissitudini divenendo persino Ospedale Militare durante il periodo delle due guerre mondiali. Il Convitto fu chiuso nel 1943 perché vi erano solo tre frequentanti, il silenzio del "Vittorio Emanuele II" durò per sette anni. Nel 1951 il Ministero della Pubblica Istruzione provvide alla restituzione dei locali al Convitto, che ebbe così la possibilità di riprendere la sua attività istituzionale che perdura a tutt'oggi con grande vivacità e con notevole apprezzamento della comunità aretina e non solo, poiché il Convitto oltre ad ospitare trecento semiconvittori, accoglie venticinque convittori provenienti da svariate parti d'Italia per attendere ai loro studi.

Nel dettaglio:
1.lezioni introduttive di carattere storiografico
2.visite di rilievo di carattere via, via più specifico di carattere grafico e fotografico
3.analisi delle criticità
4.definizione degli ambiti di intervento

Principali metodologie
•Ricerche storico/artistiche sul fabbricato, le sue articolazioni e gli aspetti urbanistici
•Rilievi architettonici, pittorici e plastici
•Analisi dell'uso degli ambienti ed evidenziazione delle criticità
•Guida al percorso progettuale
•Divulgazione e pubblicazione

Risorse umane

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

Insegnanti dell'istituto, tecnici del Comune di Arezzo e della SEUMM, professionisti operanti nel settore

Risultati attesi
L'operatività del lavoro dovrebbe produrre oltre alla concretizzazione degli obiettivi precedentemente elencati lo sviluppo delle capacità di attenzione, grafiche, organizzative e progettuali negli alunni. Una volta che le operazioni si fossero concretizzate in opere, ci si attende anche il risultato di una migliore fruibilità del fabbricato e, attraverso l'aspetto divulgativo, la conoscenza, da parte del pubblico, di uno del palazzi meno noti della città.

Modalità di verifica e valutazione
Monitoraggio della partecipazione attiva degli alunni al progetto avverranno di pari passo al lavoro e verrà effettuata sia sui singoli alunni che sul gruppo nel suo insieme che dovrà risultare coeso al raggiungimento del risultato. Verranno valutati gli interventi ideativi, le capacità grafiche e le capacità ideativo/progettuali. Alla fine del processo si lasceranno emergere le trasformazioni e gli incrementi di conoscenze e competenze.

D) Le sentinelle dell'Arte

"Turpe est in patria vivere et patriam non cognoscere"
Questa espressione dell'autore latino Plinio mette in l'importanza del conoscere l'ambiente in cui si vive; la scuola ha il dovere di mantenere vivi nella memoria il patrimonio artistico e culturale del proprio ambiente di vita : lo scopo principale del progetto multidisciplinare ciceroni2.0 è quello di guidare i bambini a conoscere in modo diretto e giocoso il patrimonio artistico del proprio territorio attraverso la ricerca, l'indagine l'esplorazione, e la successiva diffusione dei risultati anche con l'utilizzo di nuove tecnologie.
Con il progetto si intende offrire agli alunni del Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Arezzo un'opportunità di formazione nel campo della conoscenza delle emergenze artistiche del proprio territorio per promuoverne la conoscenza ad altri, siano essi residenti o turisti. Gli alunni, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente e collocando fatti ed eventi nel tempo, faranno da guida sia agli abitanti del territorio sia ai visitatori provenienti da altri luoghi.
Gli alunni, accompagnati da esperti conoscitori e studiosi del territorio aretino, saranno guidati in percorsi di interesse storico-artistico-culturale della Città di Arezzo e ne impareranno ad esporre le descrizioni di massima, i tratti salienti, aneddoti e piccole curiosità .
Il progetto ha inoltre lo scopo di promuovere l'uso dei mezzi espressivi più moderni e non codificati dalla scuola : sotto la guida degli insegnanti gli studenti realizzeranno una propria mappa originale e personalizzata utilizzando la piattaforma open source tipo MapBox, realizzando in poco tempo la propria mappa turistica della città di Arezzo, inserendo testi, immagini ed altro .

Destinatari
Alunni delle classi V scuola primaria AREE00900D, classi I, II e III scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Finalità generali.

- Sviluppare le conoscenze del proprio territorio , della storia delle sue risorse naturali ed artistiche e delle sue potenzialità turistiche.
- Promuovere e valorizzare il patrimonio storico-culturale e artistico , salvaguardandone le risorse come investimento per il futuro.
- Favorire la riscoperta e il recupero di opere d'arte, anche dimenticate, della propria città.
- Stimolare la creatività
- Incentivare il recupero delle abilità visuo-spaziali di alunni DSA con attività stimolanti e moderne
- Accrescere la consapevolezza delle potenzialità offerte dalle ICT a supporto dell'apprendimento.

Obiettivi specifici.

5. Valorizzare le risorse culturali e ambientali del proprio paese attraverso la ricerca e lo studio dei beni culturali presenti nel proprio territorio.
6. Offrire ai ragazzi la possibilità di "raccontare" il proprio territorio ad altri.
7. sviluppare uno spirito critico nei ragazzi che propongono il percorso e in quelli che ne usufruiscono.

8. imparare ad utilizzare le TIC per cercare, esplorare, scambiare e presentare informazioni in modo moderno e creativo

Struttura
Laboratori artistici ed informatici delle scuole scuole annesse al Convitto Nazionale

Tempi
Modulo di 30 ore: (preparazione storico-artistica ore 15, competenze tecnologiche ore 15) ognuno organizzati in incontri di 2/3 ore

Metodologia
- Ricerca di notizie , lavori individuali e di gruppo. Consultazione di libri , riviste e siti.
- Sviluppo della percezione del " bello", anche relativamente a materiale digitale reperito nella rete
- Lezioni teoriche, uscite sul territorio, incontri con altri coetanei e adulti per relazionare quanto appreso.
- Incentivazione di reti di partenariato tra scuola, amministrazioni, istituzioni culturali e territorio
- Lettura , analisi e comprensione di fonti. Ricognizione e studio delle emergenze architettoniche e storiche.

Contenuti
- Distribuzione della pianta del propria città
- Ricerca di informazioni che riguardano la storia di monumenti ed edifici storici.
- Raccolta, rielaborazione di informazioni e elaborare un testo descrittivo sintetico
- Visite , photo shooting di emergenze artistiche del proprio territorio.
- Costruzione della linea del tempo con inserimento di alcuni fatti principali relativi alla città e inserimento dei tempi di costruzione degli elementi architettonici visitati
- Potenziamento delle abilità visuo-spaziali degli alunni stimolando la capacità di integrare le informazioni che provengono dallo spazio percettivo, di utilizzarle e organizzarle correttamente.
- Realizzazione di una cartina geografica originale e personalizzata attraverso l'utilizzo di piattaforme open source mediante
- l'utilizzo dei "Presets", impostazioni già pronte che cambiano profondamente la visualizzazione dei dati geografici.
- La caratterizzazione personale con i "Customize" che permette di alterare ulteriormente valori come i colori del terreno, delle strade, del verde pubblico, degli edifici e delle indicazioni testuali, etc etc.
- Pubblicazione in rete del prodotto digitale o condivisione e visione mediante smartphone o tablet

Modalità di svolgimento
5. Visita a monumenti, piazze ed edifici storici
6. Esposizione orale dei percorsi effettuati e delle attività intraprese.

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

7. Realizzazione di una cartina geografica originale e personalizzata con strumenti informatici

Risultati attesi
Attraverso il metodo della ricerca i ragazzi avranno acquisito una conoscenza approfondita del proprio territorio, imparando ad amare , apprezzare , valorizzare e rispettare le risorse del proprio ambiente , come presupposto per un comportamento coerente ed ecologicamente corretto.
Avranno acquisito nuove competenze informatiche , esplorato nuovi linguaggi visivi al passo con i tempi.

Modalità di verifica e valutazione
Monitoraggio della partecipazione attiva degli alunni al progetto avverranno di pari passo al lavoro e verrà effettuata sia sui singoli alunni che sul gruppo nel suo insieme che dovrà risultare coeso al raggiungimento del risultato. Verranno valutati gli interventi ideativi, le capacità grafiche e le capacità ideativo/progettuali. Alla fine del processo si lasceranno emergere le trasformazioni e gli incrementi di conoscenze e competenze

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

E) FORME E COLORI PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA NELL'AMBIENTE OSPEDALIERO.

Destinatari
Alunni delle classi IV e V scuola primaria AREE00900D, classi I e II scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Struttura:
Realizzazione di manufatti artistici (quadri, pannelli decorati, sculture, segnaletica) da destinare ai locali dei vari reparti dell'ospedale San Donato di Arezzo.
Attraverso:
- sopralluoghi nelle aree ospedaliere interessate dall'intervento;
- l'organizzazione di uno spazio laboratoriale pomeridiano sfruttando le aule specifiche di sezione.
Per un totale di 30 ore extrascolastiche.

Obiettivi Didattico/Formativi:
- Abituare gli studenti a misurarsi con problematiche concrete legate al sociale.
- Sensibilizzare gli studenti al miglioramento della qualità della vita all'interno delle case di cura sia dal punto di vista del malato che da quello degli operatori sanitari.
- Applicare le competenze acquisite in contesti reali e verificarne direttamente l'efficacia attraverso monitoraggi ed interviste dei diretti interessati.
- Arricchire il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare le scelte formative future.

Contenuti:
Fase n°1 Sopralluogo
- Analisi degli spazi e delle superfici, analisi dell'illuminazione naturale e artificiale, analisi delle tonalità cromatiche esistenti.
- Acquisizione delle specifiche dei reparti interessati con le limitazioni e caratteristiche dei materiali da utilizzare per l'intervento.

Fase n°2 Studio dell'intervento
- Studio delle dinamiche legate alla degenza.
- Studio dei temi, delle forme e dei manufatti più idonei per lo specifico reparto.

Fase n°3 Realizzazione dei manufatti artistici
- Dopo una fase di progettazione in cui vengono vagliate più ipotesi si passa alla realizzazione del bozzetto prescelto attraverso le tecniche espressive ritenute più idonee.

Fase n°4 Verifica dell'intervento
Analisi diretta dei risultai acquisiti attraverso interviste ai malati, agli operatori sanitari e a tutti coloro che gravitano nell'ambiente ospedaliero interessato dall'intervento.

Principali Metodologie

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

L'ambiente di apprendimento sarà articolato per mettere in risalto la "capacità di fare" degli alunni coinvolti rendendoli costantemente "protagonisti" e progressivamente consapevoli delle acquisizioni delle proprie competenze.
La ricerca di risoluzione del problema permetterà agli alunni di sperimentare strategie operative per raggiungere un obiettivo desiderato.
Attraverso l'apprendimento cooperativo gli studenti accresceranno la propria autostima, responsabilizzandosi e imparando a cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.
Saranno utilizzate ore di lezione in maniera diversa contribuendo a sviluppare negli studenti il proprio sapere e di testare le proprie competenze.

Modalità di verifica e valutazione:
La verifica e la valutazione sarà effettuata sia singolarmente che di gruppo.
Saranno valutate le capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale, ideative e le capacità grafico espressive.

F) ARTE ASSIEME (ESPERIENZE ARTISTICHE CONDOTTE ASSIEME AGLI OSPITI DELLE CASE DI RIPOSO).

Destinatari
Alunni delle classi V scuola primaria AREE00900D, classi I, II e III scuola secondaria di I grado ARMM00900C col tutoraggio di studenti delle sezioni LA arti figurative, architettura-ambiente, grafica e audiovisivo/multimediale ARSD06000L, scuole annesse al Convitto Nazionale

Struttura:
Realizzazione di manufatti artistici (quadri, decorazioni, sculture) assieme agli anziani della casa di riposo Fossombroni di Arezzo.
Attraverso:
- sopralluogo nella struttura;
- organizzazione di uno spazio laboratoriale pomeridiano sfruttando gli spazi comuni della struttura.
Per un totale di 30 ore extrascolastiche.

Obiettivi Didattico/Formativi:
- Abituare gli studenti a misurarsi con problematiche concrete legate al sociale.
- Sensibilizzare gli studenti al miglioramento della qualità della vita all'interno delle case di riposo.
- Applicare le competenze acquisite in contesti reali e verificarne direttamente l'efficacia attraverso monitoraggi ed interviste dei diretti interessati.
- Arricchire il sapere con il saper fare e il saper essere al fine di orientare le scelte formative future.

Contenuti:
Fase n°1 Sopralluogo
Approccio con le dinamiche del centro, analisi della qualità della vita degli ospiti dell'Istituto e dei suoi operatori.
Acquisizione delle specifiche dei reparti interessati con le limitazioni e caratteristiche dei materiali da utilizzare per l'intervento.

Fase n°2 Studio dell'intervento
Studio delle dinamiche legate alla degenza.
Studio dei temi, delle forme e dei manufatti più idonei per lo specifico ambiente.

Fase n°3 Realizzazione dei manufatti artistici
Dopo una fase di progettazione in cui vengono vagliate più ipotesi si passa alla realizzazione dei manufatti artistici in collaborazione con gli anziani del centro.

Fase n°4 Verifica dell'intervento
Analisi diretta dei risultai acquisiti attraverso interviste agli anziani, agli operatori sanitari e a tutti coloro che gravitano nell'Istituto.

Principali Metodologie
L'ambiente di apprendimento sarà articolato per mettere in risalto la "capacità di fare" degli alunni coinvolti rendendoli costantemente "protagonisti" e progressivamente consapevoli delle acquisizioni delle proprie competenze.

Cod. meccanografico: ARVC010009 Prot. n 15476 del 12-11-2018 - Tit. C 24

La ricerca di risoluzione del problema permetterà agli alunni di sperimentare strategie operative per raggiungere un obiettivo desiderato.
Attraverso l'apprendimento cooperativo gli studenti accresceranno la propria autostima, responsabilizzandosi e imparando a cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune.
Saranno utilizzate ore di lezione in maniera diversa contribuendo a sviluppare negli studenti il proprio sapere e di testare le proprie competenze.

Modalità di verifica e valutazione:
La verifica e la valutazione sarà effettuata sia singolarmente che di gruppo.
Saranno valutate le capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione personale, ideative e le capacità grafico espressive.